

Come affrontare i cambiamenti estetici durante e dopo la terapia oncologica

Grande successo per la terza edizione di “Oltre la terapia oncologica: come gestire i cambiamenti del corpo”, il convegno organizzato da SITrI e ANDOS. L'evento ha visto la partecipazione di oltre cento specialisti tra oncologi, dermatologi, psicologi e medici estetici, nonché un pubblico numeroso e coinvolto dalla tematica.

Come affrontare, dunque, i cambiamenti estetici che si raggiungono con le terapie oncologiche? La dott.ssa Fiorella Bini, past President di SITrI, ha ribadito con forza il “diritto alla bellezza” per i pazienti oncologici: “È dimostrato che il benessere psico-fisico è influenzato dalla percezione estetica. Aiutare il paziente a non vedersi malato favorisce il percorso di guarigione”.

L'importanza di un approccio multidisciplinare che vada oltre la terapia oncologica è emersa chiaramente dalle relazioni presentate durante l'evento. Il contributo di numerose discipline si rivela infatti fondamentale per il benessere del paziente. In particolare, per quanto riguarda la tricologia, il cambiamento estetico può essere affrontato con strategie mirate. “È essenziale distinguere il tipo di caduta dei capelli che interessa il paziente, valutando se sia dovuta alla chemioterapia o a terapie antitumorali come l'immunoterapia, la terapia anti-ormonale o la target therapy, che provocano una caduta cronica piuttosto che immediata”, ha spiegato la dott.ssa Bini.



Tra le personalità istituzionali presenti all'evento, l'Assessore alla Sanità della Regione Friuli Venezia Giulia, Riccardo Riccardi, e la consigliera regionale Simona Liguori, i quali hanno sottolineato l'importanza di aprire sempre più le porte a percorsi di cura integrativi. Fondamentale anche il contributo della dottoressa Mariangela Fantin per ANDOS, impegnata nella sensibilizzazione sul tema, ed i Tricolitalia, con il supporto scientifico e tecnico di Diego Bellomo e Andrea Vanni. Presenti inoltre la dottoressa Elisabetta Bianchi, vicepresidente della SITrI, e la dottoressa Rosa Giannatiempo, Coordinatore Nazionale SITrI dei Delegati Regionali, che ha ribadito l'importanza di creare una rete solida tra specialisti per garantire ai pazienti un supporto sempre più efficace.

A impreziosire l'incontro, gli interventi di esperti di rilievo come Antonio Giordano e Massimo Bonucci, che hanno offerto lezioni magistrali e approfondimenti di alto valore scientifico.

L'evento di Udine ha confermato il ruolo centrale della tricologia oncologica, rafforzando la consapevolezza che il benessere dei pazienti non passa solo attraverso le terapie mediche, ma anche attraverso la cura dell'immagine e dell'identità personale. Il prossimo incontro si terrà a Bologna nel 2026, in occasione della Quarta Edizione di “Oltre la terapia oncologica”. Sarà un'importante opportunità per proseguire il confronto, aggiornarsi sulle nuove prospettive della ricerca e valutare i progressi concreti raggiunti nel corso dell'anno, consolidando un supporto sempre più efficace e strutturato.

[Read More](#)